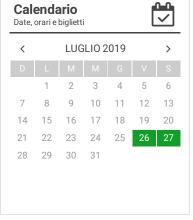


toria di un Campione: 100 anni di Fausto Coppi, il rogramma a Torino e in Piemonte

Da venerdì 26 luglio a domenica 1 dicembre 2019







Clicca sul giorno per info su orari e biglietti

ampionissimo, l'Airone, l'uomo solo in fuga, la leggenda: Fausto Coppi è stato il corridore più famoso e cente dell'epoca d'oro del ciclismo, tra i più grandi e popolari atleti di tutti i tempi. A distanza di cento anni la sua nascita a Castellania, il 15 settembre del 1919, il Piemonte rende omaggio al suo mito con una segna fitta di appuntamenti nel segno del ciclismo e della cultura, ricordando un'epoca che, tra ricordi e nagini, ha segnato tutti. Lo fa con un calendario ricco e con l'immagine creata appositamente da Riccardo asco, che raduna tutti gli eventi in programma.

usto Coppi è una gloria internazionale di cui essere orgogliosi – ha evidenziato Giulio Biino, presidente della idazione Circolo dei lettori tra i soggetti promotori del calendario dedicato al ciclista – Davanti a lui si ozionano grandi e piccoli. La Regione celebra il centenario dalla sua nascita ricordandolo e tornando a vivere lo alto di quell'epoca in cui il campionissimo saliva sulla bici e con essa diventava un tutt'uno. Sarà una prizzazione non solo culturale ma turistica tra tutti i comuni che hanno segnato la storia di Coppi».

nuto al mondo nel piccolo comune della provincia di Alessandria, **Fausto Coppi è cresciuto tra Novi Ligure e tona**, lavorando come garzone e usando la bicicletta, all'epoca, solo per fare consegne per 5 lire a settimana. correndo la strada tra le colline per tornare a casa, quel ragazzo alto e magro, ma dotato di una resistenza ospettabile, ha sentito crescere la passione per il ciclismo, nata ascoltando le storie **del campione novese stante Girardengo**. Un amore che, forgiato dalla disciplina, l'ha portato a straordinarie vittorie, come quella del p d'Italia, per ben cinque volte.

el centenario sarà proprio il Giro a passare nel Piemonte di Coppi con ben 4 tappe, ulteriore motivo per teggiare il ciclismo e ricordare i suoi protagonisti immortali sulle strade che hanno percorso durante il vecento. Di Coppi, sulla scorta della passione per il Giro, ha fatto un ricordo personale e di infanzia anche gio Chiamparino, presidente della Regione Piemonte: «Coppi è un ciclista che tutti ricordano, è un'icona dello



rrt ma anche della cultura italiana, una delle figure positive intorno cui ruota: l'immagine celebre del passaggio la borraccia tra lui e Bartali è iconica, ma Coppi fu anche protagonista di uno dei primi dibattiti sui diritti civili a tire dalle sue vicende personali. **Un mito del suo tempo, sportivamente e culturalmente un simbolo fortissimo** n messaggero e ambasciatore di un'Italia che aveva voglia di costruire».

ria di un campione. 100 anni di Fausto Coppi è un progetto della Regione Piemonte, realizzato dalla Idazione Circolo dei lettori e Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, in collaborazione con DMO Piemonte rketing e Piemonte Dal Vivo. Competenze, idee, visioni e storie in un coinvolgente programma, capace di ebrare, con la sua varietà, il mito dell'Airone e raccontarlo alle nuove generazioni. Tra le tante realtà coinvolte, ria di un campione vede infatti la partecipazione di Alexala – Agenzia Turistica Locale della provincia di ssandria, Comune di Castellania, Comune di Novi Ligure, Comune di Tortona, Camera di Commercio di ssandria, Casa Coppi, Comitato Colli di Coppi, Comitato Sestriere Bike, Comune di Cuneo, Consorzio Turistico re di Fausto Coppi, Museo Alessandria Città delle Biciclette, Museo dei Campionissimi, Veloce Club

programmazione è stata un lavoro di mesi – ha spiegato **Antonella Parigi, assessore regionale alla cultura e smo** – le istituzioni si sono messe a servizio dei territori in un momento di crescita per tutti dedicato a Coppi, i solo un campione ma un pezzo della nostra storia culturale a cui si guarda con nostalgia a volte, per i valori ha trasmesso. **Il più grande è la fatica, l'impegno, il valore principe al quale guardiamo con nostalgia, un pre storico**. Quella di Coppi è una storia internazionale, nazionale, ma anche profondamente radicata al nostro monte. Ecco perché il ciclismo è anche motivo di attrazione turistica grazie alle tante istituzioni e nifestazioni che vi sono legate». Sulla stessa onda **l'assessore regionale allo sport Giovanni Maria Ferraris**, ha ribadito il valore speciale del ricordo di Coppi, capace di appassionare tutti. «Vorremmo **contaminare le ierazioni di oggi con il modo di porso di Coppi, attraverso la fatica, apprezzare la fatica come valore**, che lo tò a distinguersi nella storica tappa Cuneo-Pinerolo del Giro. Coppi è stato il gusto della sfida, il simbolo del o che per arrivare al traquardo bisogna crederci».

icona della storia sportiva italiana e piemontese sarà dedicato un calendario di incontri nei luoghi della sua i, tra Castellania, Novi Ligure e Tortona, a Torino e dintorni, nonché a Cuneo, scenario della sua impresa più ebre, i 192 chilometri di fuga nella tappa Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia nel 1949. Nell'ottica di estendere il conto di Fausto Coppi a tutto il Piemonte e ben oltre, è stato inoltre realizzato in collaborazione con il Teatro bile un reading che sarà distribuito nei prossimi mesi da Piemonte dal vivo, tra i teatri e – potenzialmente – the altri media. «Si tratta di un atto culturale dovuto, e un'opportunità per parlare di un territorio legato alla labilità e al mito di Coppi» ha aggiunto la Parigi.

Isto Coppi. L'affollata solitudine del campione, questo il titolo del reading creato da **Gian Luca Favetto**, che conta di essere tornato sui luoghi di Coppi, da cui tutto è partito: «non sarà un ricordo ma un racconto – ha arito Favetto – servirà a **riflettere su quanto noi siamo contemporanei a lui**. Racconterà un pezzo di Italia per vire quanto siamo diversi da allora, e come Coppi ha cambiato il modo di essere, oggi, di tutti noi».

ezionale passista, formidabile scalatore, l'incedere è stato celebrato anche dallo scrittore Dino Buzzati che ne colto «l'incanto del pedalare emerso nell'infernale fatica» e da giornalisti innamorati dell'airone, un eroe che metteva a tutti di uscire dalla guerra. «Tutti noi possiamo incontrare Coppi – ha raccontato Favetto ricordando le giornate passate tra le tappe del Giro, per l'Italia – è maggio, primavera, il periodo più bello, e ti rendi conto, juelle ore che passi lì, che il Giro è tutta l'Italia, e tutta l'Italia è una provincia che tu, lì, abiti. Il ciclismo e il o sono luoghi dove giovani e anziani, ma anche morti stanno tutti insieme, in viaggio. Abiteremo questo luogo il racconto e la musica, come se non fossimo sul palcoscenico, come un'epoca d'oro dove non c'era la tv, niamo a raccontare Coppi come si faceva allora. Fare, costruire, produrre hanno origine dal greco poiein: è la ice della poesia, ed è questo che cerchiamo di fare in teatro».

rogramma da aprile all'autunno 2019 anche incontri, talk, escursioni in bicicletta, eventi per famiglie e

nbini, spettacoli su ruote, mostre, libri e arte. Un intreccio di esperienze per tutti, pensate per ricordare il tagonista del panorama ciclistico nazionale e internazionale, nella sua terra, quella piemontese, in cui questo ort è storia e tradizione. Letteratura, sport, musei, murales, e annulli filatelici speciali: il nutrito calendario è isultabile sull'apposito sito dedicato al centenario di Coppi, e mese dopo mese si arricchirà di eventi e novità.

profondisci con:

► Maggiori informazioni sull'evento

rebbe interessarti anche:

- ▶ La Bella E La Bestia, spettacolo per bambini, dal 10 marzo al 12 maggio 2019
- ▶ Il Sistema Periodico, dal 7 maggio al 12 maggio 2019
- ▶ In...Tolleranza 2.0 con Andrea Pucci, dal 14 marzo al 16 marzo 2019
- ▶ Alta Infedeltà con Beltramo, lossetti e Insegno, fino al 10 marzo 2019



Scopri <u>cosa fare oggi a Torino</u> consultando la nostra agenda eventi. Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli <u>eventi del weekend</u>.

GI AL CINEMA A TORINO



Domani è un altro giorno

Di Simone Spada Commedia, Drammatico Italia, 2019

Giuliano e Tommaso sono amici da trent'anni e li aspettano i quattro giorni più difficili della loro amicizia. Tommaso vive da tempo in Canada e insegna robotica. Giuliano è rimasto a Roma e fa l'attore. Entrambi sono romani "dentro", seppur...





















Guarda la scheda del film









Pubblicità sul sito pubblicita@mentelocale.it















Mentelocale Web Srl - Piazza della Vittoria 6/6 - Genova Copyright © 2019 - Tutti i diritti riservati Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova n.02437210996 R.E.A. di Genova: 486190 Codice Fiscale / Piva 02437210996

Informativa Privacy

Informativa Cookies

Lavora con noi



REGISTRATI ALLE NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato su tutti gli eventi della tua città e provincia? Registrati. È semplice e gratuito.

scrivi qui il tuo indirizzo email

REGISTRATI